

La Grecia cambia marcia verso la strada per uscire dalla crisi.

La necessità di uscire dalla crisi economica, o almeno di non affondare ancora di più, ha costretto il Paese che sta soffrendo di più tra gli stati dell' Unione Europea, la Grecia, a proseguire con un' altra scelta politica organizzativa. Cominciando da Lucas Papademos, 65 anni, economista ed ex vice presidente della Banca Centrale Europea. Sarà lui il nuovo premier del nuovo governo di coalizione greco. Lo ha annunciato una fonte ufficiale. L'incarico a Papademos è stato conferito dal presidente Papoulias, come ha annunciato una fonte del palazzo presidenziale, affidandogli l'incarico di formare il nuovo governo. "Sono convinto che i problemi della Grecia saranno risolti e che le scelte che il nuovo governo farà saranno decisive per il popolo greco": queste le prime parole dette dal neo-premier greco parlando alla stampa subito dopo la sua nomina. Dopo aver ricordato di non essere un politico, ma un esperto di economia, Papademos ha detto che "l'economia della Grecia deve affrontare problemi enormi" mettendo in causa ciascuno a dare il proprio contributo per superare questa crisi in modo che l'esecutivo possa avere "il più ampio sostegno".

Lo stato greco prova così per la seconda volta a combattere la crisi, che nel poco tempo si è espansa al punto che ha portato il governo precedente all' idea di rinunciare alla moneta europea ed a tornare alla vecchia valuta, idea che il nuovo premier ha escluso, tranquillizzando i cittadini sul fatto che la permanenza della Grecia nell' Eurozona "è una garanzia di stabilità monetaria".

Fonte: <http://www.ansa.it>